

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE

2) Codice regionale:

RT1C00141

3) Referente Operativo responsabile del progetto:

- Nome e Cognome: LISA ARCUCCI

- Data di nascita: 02/08/1982

- Indirizzo e-mail:

- Telefono:

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo: Cuori Ribelli

5) Settore di intervento del progetto: tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche

6) Numero dei volontari da impiegare nel progetto (min.2, max.10): 8

7) Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

8) Giorni di servizio a settimana dei volontari (min.4, max.6): 5

9) Durata formazione generale dei volontari (ore): 41

10) Durata formazione specifica sul progetto dei volontari (ore): 41

11) Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Nome della sede		Num. volontari
	Comune	Indirizzo	
1	Cooperativa Cuore		1
	Piombino	VIA BENVENUTO CELLINI 84	
2	Coop Liburnia Servizi		1
	Livorno	Via Marthin Luther King 21	
3	RSA San Rocco		1
	Piombino	Via Sardegna 15	
4	RSA Casa Maiani		1
	Gavorrano	Loc. Le Basse Caldana	
5	Rsa San Giuseppe		1
	Massa Marittima	VIA ANTONIO GRAMSCI 7	
6	Centro Diurno anziani e disabili		1
	San Vincenzo	VIA FRATELLI BANDIERA 1	
7	RSA I GIUNCHI		1
	Campiglia Marittima	VIA GRAMSCI 4	
8	Centro Residenziale L'ancora e Centro Diurno L'Oasi		1
	Campiglia Marittima	VIA GUIDO ROSSA, 3	

Data: 15/05/2019

Il responsabile legale dell'ente

2.2 Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali

- a) Creare supporti diretti alle famiglie, con l'intento di evitarne l'isolamento e la sensazione di essere abbandonate a loro stesse nell'approccio con un familiare portatore di handicap e anziano;
- b) Promuovere e sostenere il ruolo attivo della famiglia, oltre che nella sua partecipazione all'organizzazione ed alla verifica del funzionamento del progetto stesso;
- c) Promuovere attività di collegamento con l'ambiente esterno per partecipare ad iniziative culturali, sportive, di tempo libero del territorio, ricercando la collaborazione del volontariato in quanto soggetto ricco di risorse;
- d) Potenziare le Uscite ricreative;
- e) Potenziare tutti i laboratori che si svolgono presso i centri accreditati.

Obiettivi Specifici Area anziani

DESTINATARI DIRETTI Area Anziani INDICATORI QUALITATIVI/QUANTITATIVI

DI RISULTATO

Contrastare l'isolamento e la solitudine Attraverso la valorizzazione delle relazioni sociali, tramite la promozione di stili di vita positivi, con l'estensione della possibilità di frequenza presso il Centro diurno e uscite all'esterno, si pensa di aumentare del 50% le uscite settimanali.

Contrastare il decadimento delle condizioni fisiche e psicologiche degli utenti Offrire interventi di socializzazione, relazionali e comportamentali, facendo leva sulle potenzialità e capacità dell'utente; si pensa di aumentare le attività che stimoleranno l'utente con 4 laboratori nuovi da effettuare nel centro.

Sviluppare un progetto più mirato attraverso particolari attività per ciascun utente Con l'arrivo di un volontario il personale operativo del centro avrà maggiore possibilità di seguire con più attenzione ciascun utente, in particolare, pensiamo di sviluppare più attività mirate sui bisogni degli anziani, attraverso una pianificazione giornaliera invece che settimanale delle attività.

Potenziare le uscite e organizzazione di feste sul territorio Saranno aumentate del 50% le uscite pomeridiane, in particolare saranno aumentati le uscite per raggiungere le palestre per fare attività fisica.

Costruzione di una forte rete tra famiglia, associazionismo Ottenere un elevato livello di integrazione con i servizi già operanti, al fine di ottimizzare e aumentare la qualità; aumenteremo di due volte al mese gli accessi da parte delle associazioni con le quali abbiamo un accordo di collaborazione per lo svolgimento di laboratori all'interno del Centro diurno

Obiettivi Specifici Area handicap

DESTINATARI DIRETTI Area Handicap INDICATORI QUALITATIVI/QUANTITATIVI

DI RISULTATO

Migliorare le condizioni di vita degli utenti presenti nei centri al fine di non farli sentire esclusi o soli. Attraverso recupero che il mantenimento delle capacità residue e di autonomia dei soggetti, oltre a ridurre i ricoveri in strutture di ospitalità residenziali e consente di mantenere il più a lungo possibile in famiglia anche chi è in una situazione di gravità e, quindi potergli assicurare una migliore esistenza personale ed una più proficua vita sociale; si aumenterà di circa 50% le attività di laboratorio presso i Centri.

Creare un forte supporto per le famiglie dei ragazzi disabili, soprattutto con handicap grave
Promuovere la diminuzione dei pregiudizi e la diffusione di maggiore solidarietà tra la gente attraverso una corretta informazione sull'handicap; portare ausili ed attuare politiche di supporto ai familiari nei servizi e soprattutto al di fuori di essi, attraverso l'inserimento dei contesti familiari nella rete di volontariato presente nella zona Val di Cornia, con l'intento di evitarne l'isolamento e la sensazione di essere abbandonati a loro stessi.

Promuovere gli inserimenti socio-lavorativi all'interno di ambienti idonei all'accoglienza di soggetti disabili (psichici, fisici, sensoriali...);

Saranno svolti con maggiore frequenza, due volte a settimana, laboratori specifici per scoprire e valorizzare gli interessi e le capacità dei ragazzi, attraverso laboratori specifici (es. lab. di ceramica, falegnameria, cucito ecc.) per supplire alla difficoltà nel trovare e sostenere il lavoro per un disabile.

Favorire e promuovere l'integrazione sociale attraverso l'attivazione di rete tra servizi e territorio

Realizzare una maggiore integrazione, tra le azioni e le risposte presenti nel territorio, sia a livello interistituzionale che con il terzo settore. Realizzeremo con più frequenza attività di laboratori ed uscite per feste come da accordi stipulati con le Associazioni di volontariato del territorio.

Potenziamento delle uscite ricreative Saranno previste ogni 15 giorni uscite presso centri sportivi, bocce, palestra etc invece di una volta la mese.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto: *

Nel Centro diurno anziani

Il volontario supporterà gli educatori nelle prestazioni di carattere sociale;

in modo particolare nei momenti previsti di Animazione , attività educative e di socializzazione in collegamento con il volontariato e l'associazionismo del territorio. Ogni giorno saranno svolte attività di laboratorio, come descritto al punto 8.1. e sintetizzate di seguito:

Il laboratorio ricreativo prevede la partecipazione degli anziani intorno ad un tavolo.

Le modalità di realizzazione sono legate all'utilizzo di giochi da tavolo come le carte, la tombola, la dama , gli scacchi, i giochi di memoria.

Il laboratorio si svolge il lunedì mattina dalle 9.30 alle 10.30 e sarà seguito da una ora e da un volontario della Pubblica Assistenza Sez. Piombino, quando disponibile.

Laboratorio di pittura Il laboratorio di pittura mira a stimolare nei soggetti funzioni superiori quali: percezione, memoria, motricità, creatività e accrescimento dell'autostima; inoltre svolgendosi in situazione di gruppo favorisce la comunicazione, la socializzazione e la cooperazione. Il laboratorio si svolgerà il lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30 e sarà seguito da un educatore professionale e da una osa.

Laboratorio lettura del quotidiano Gli anziani potranno essere disposti comodamente, in cerchio o di fronte all'operatore e leggono il giornale seguito dal personale OSA/OSS.

Laboratorio lettura del libro Può svolgersi settimanalmente, o essere limitata ad alcuni periodi dell'anno (sono più indicati i mesi invernali).

Si Sceglie il libro insieme agli anziani, preferendo raccolte di racconti, o libri con capitoli brevi.

Prima di ogni incontro, si riassume le letture precedenti.

L'educatore insieme al volontario avranno il compito di stimolare la discussione con il gruppo o il singolo. Ogni incontro deve avere breve durata, vista la non elevata capacità di concentrazione dei soggetti anziani.

Questa attività alcune volte è ampliata con una visita presso la biblioteca comunale di San Vincenzo, il volontario con gli operatori del centro accompagneranno gli anziani.

Il laboratorio si svolge il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30 ed è seguito da un educatore professionale e da una osa e da un volontario dell'Associazione AUSER di San Vincenzo.

Laboratorio di giardinaggio Il laboratorio si svolge il giovedì mattina dalle 9.30 alle 10.30 ed è seguito da un educatore professionale e da una osa e dal volontario, che stimolerà l'anziano ad occuparsi del giardino, delle piante, dei frutti, della loro pulizia col fine di permette anche lo sviluppare anche la dimensione grupppale, della collaborazione.

Laboratorio video musicale Il laboratorio si svolge il martedì e il venerdì mattina dalle 09.30 alle 10.30 ed è seguito dal personale osa e dal volontario che sceglierà insieme agli utenti i brani o cd da vedere.

Uscite settimanali Le uscite saranno effettuate 2 volte a settimana, e potranno essere a carattere semplicemente ricreativo oppure potranno coinvolgere i soggetti in iniziative proposte dal Comune, dai Quartieri e dalle associazioni del volontariato presenti nel territorio (come ad esempio la celebrazione della Festa della Donna, delle Feste di Natale ecc.).

Tali attività saranno sviluppate attraverso iniziative in costante collaborazione con il volontariato presente nel territorio con l'Associazione Spazio H di Venturina: il martedì e il venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

Il laboratorio di ginnastica dolce tende a mantenere attraverso l'esercizio fisico leggero quelle abilità residue che ancora il soggetto possiede. Attraverso la collaborazione di un volontario dell'Associazione UISP Val Di Cornia, sarà predisposto un programma di interventi settimanali personalizzati per ogni utente. Il volontario si occuperà insieme al personale della cooperativa di far partecipare e aiutare gli anziani.

Campi Solari di 4 settimane verranno svolti per la durata di 4 settimane durante i mesi estivi di Luglio e Agosto, dal Lunedì al Venerdì con orario 8.00 - 16.30.

Nei Centri diurni per disabili

All'interno di tale centro il volontario dovrà coadiuvare il personale della Cooperativa nella funzione socio-educativa sul singolo individuo, mirata a recuperare le capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale,

collocandosi in una rete di risposte tese al miglioramento delle condizioni di vita della persona e delle loro famiglie.

Attraverso interventi integrati assistenziali educativi/rieducativi/abilitativi e riabilitativi; il sostegno e coinvolgimento della famiglia nell'opera socio-educativa per evitare l'istituzionalizzazione del disabile;

il volontario dovrà cercare di integrare il disabile nell'ambiente sociale esterno accompagnandolo alle attività di laboratorio previste dalla programmazione del Centro e dell'Olp di riferimento, che saranno aumentate di circa due o tre volte grazie alla presenza del volontario.

Intendiamo creare un rapporto continuativo con il volontario che sarà attuato ogni giorno con le figure professionali dei centri. Il rapporto tra i volontari e queste figure professionali sarà costante e rappresenterà un continuo e proficuo rapporto di collaborazione teso a migliorare la qualità delle prestazioni attuate sugli utenti (parlare possibilmente ogni giorno, intensificare i rapporti di ascolto e dialogo ecc.); lo stesso faremo con Enti Locali, Associazioni di volontariato e altri soggetti del privato sociale in modo da poter creare opportunità di inserimenti socio-terapeutici e socio-lavorativi.

Le associazioni di volontariato e l'associazionismo vengono considerati nodi essenziali della rete sociale, in quanto grazie al loro contributo e alla loro capacità organizzativa forniscono momenti di socializzazione e di svago fondamentali nella vita dell'utente.

Anche dal punto di vista della formazione appare evidente che il volontariato è orientato verso temi strategici e nuovi, che vanno ad integrare l'operato delle strutture in cui essi intervengono. Anche in questa modalità, che vale sia per la parte anziani che handicap, ogni giorno per tutta la durata del progetto si cercherà di sviluppare questo aspetto dei rapporti molto importante per la riuscita del progetto.

Per tutti e tre i Centri per handicap le attività di laboratorio che vedranno la collaborazione quotidiana del volontario sono:

- Body-line attività motoria
- Video-legend video proiezioni di film
- Un giorno insieme, all'interno della vita del Centro saranno previsti momenti di quotidianità gestita e controllata che divengono occasioni per mantenere e potenziare le autonomie dei soggetti legati ad aspetti che rispecchiano la gestione di vita familiare.
- Il tagliaerbe attività di giardinaggio e ortovivaismo
- Laguna blu il corpo che parla In un contesto idoneo e adeguatamente strutturato l'educatore professionale agirà, attraverso dei materiali (palloni, corde, bastoni, stoffe, ecc...) e avvalendosi della musica e della comunicazione, su aspetti che vanno a incidere sulla percezione che l'ospite ha nei riguardi del proprio corpo e della propria persona.
- Sette anni in Tibet sedute di massaggi Shiatsu in collaborazione con un esperto volontario dell'Ass.ne Shiatsu di Piombino
- Pretty woman Gli operatori del centro avranno cura di quello che è e che potrebbe essere l'aspetto esteriore del corpo degli ospiti derivante dall'utilizzo di prodotti di bellezza. Gli ospiti saranno incentivati ad apprezzare la cura estetica del proprio corpo nell'ambito del centro e anche al fuori.
- Maestro ciliegia laboratorio di bricolage prevede interventi nella struttura in cui sono coinvolti gli ospiti: dal " guasto semplice o dall'oggetto da ristrutturare o da costruire " fino all'acquisto, riparazione e gratificazione del ciclo operativo compiuto, in questo laboratorio saranno integrati quello di pittura e di manipolazione.

- **Happy Days si propone di stimolare la creatività dei soggetti fornendo loro strumenti e materiali diversi e nuovi (colori, pennelli, colla, gessi, lana, cotone, carta, collage, plastica, filo di ferro, perline ed altri elementi naturali come foglie, pigne, legni, spugne ecc...); l'attività tenderà a prediligere momenti di lavoro di gruppo, durante i quali gli operatori cercheranno di incoraggiare i soggetti a far emergere la loro peculiarità espressiva e ad aumentare o acquisire maggiore autonomia nel gestire l'organizzazione del lavoro da compiere, nel rispetto delle regole e dei tempi del gruppo.**
- **On the road periodicamente saranno svolte delle uscite nella città e in luoghi limitrofi, nonché nei negozi e centri ricreativi.**
- **Abbronzatissimi I Campi solari si svolgeranno presso il Centro di Balneazione Assistita della Cooperativa Cuore in Loc. La Sterpaia (Costa EST) che permette la piena accessibilità alla spiaggia a tutti coloro che hanno maggiori difficoltà, sia psico-fisiche che motorie**

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile

usufruire dei giorni di permesso. Le attività verranno svolte nelle due sedi avranno un orario di lavoro spalmato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì. L'orario di lavoro avrà un monte ore annuo di 1400 ore equivalenti ad una media di 30 ore a settimana.

Alcune giornate lavorative saranno svolte solamente in una fascia: alcuni volontari una fascia mattutina alcuni una fascia pomeridiana; in tal caso l'orario giornaliero sarà di 4/5 ore. Altre giornate lavorative saranno invece lunghe (7/8) ore e conterranno anche i coordinamenti e la gestione delle attività.

Tutti i volontari aderenti al progetto dovranno essere poi disponibili ad essere presenti durante lo svolgimento delle attività socio-culturali che possono svolgersi anche il sabato e la domenica e/o in orario preserale e serale; in questi casi verrà rimodulato l'orario di lavoro della giornata.

Nel periodo estivo e nel mese di dicembre a rotazione i volontari possono essere spostati per un massimo di 30 giorni in altra sede provvisoria in quanto coinvolti in attività come visite, partecipazione a festival, viaggi studio, centri estivi rivolti a adolescenti e ragazzi etc. Queste attività fanno parte integrante del progetto non avranno alcun costo per il volontario e rientreranno nel loro monte ore lavorativo per i massimi giornalieri e settimanali consentiti dalla legge